

ANSA.it > Cultura > >>>ANSA/ Addio a Bauman, teorico della società liquida

>>>ANSA/ Addio a Bauman, teorico della società liquida

Interprete acuto del '900, da cultura dei consumi a terrorismo

Redazione ANSA

ROMA
09 gennaio 2017
20:28
STORIA

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri



Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Ti troviamo nuovi clienti

Scopri i nostri coupon Fai-da-te. Il primo anno è gratis. Scopri come!



Scopri i Treni della Neve

Tanta neve e niente traffico! All'Aprica a partire da 43€. trenord.it

Archiviato in

Storia

Politica

Morte

Zygmunt Bauman

Paolo Petroni

Herbert Marcuse

ANSA

Laterza

(di Paolo Petroni) (ANSA) - ROMA, 9 GEN - "Società liquida" è diventata ormai un'etichetta per questo nostro mondo in cui non si hanno più punti di riferimento certi, in cui i valori sono in crisi e alle sicurezze di un tempo si sono sostituite incertezze e timori per il futuro personale e sociale. La definizione, tra le più fortunate e popolari degli ultimi anni proprio per la sua capacità metaforica di sintesi, è del sociologo-filosofo polacco Zygmunt Bauman, scomparso oggi a 91 anni, testimone del suo tempo e assieme capace di essemere uno degli interpreti critici più acuti. "Una società può essere definita liquido-moderna se le situazioni in cui agiscono gli uomini si modificano prima che i loro modi di agire riescano a consolidarsi in abitudini e procedure. Il carattere liquido della vita e della società si rafforzano a vicenda": inizia così il saggio "Vita liquida" del 2005 che porta avanti i concetti espressi cinque anni prima in "Modernità liquida" e approfonditi anche in "Amore liquido" nel 2003 sulla fragilità dei legami affettivi nel mondo odierno. E' una visione della contemporaneità e della sua crisi che Bauman, con la sua calda comunicativa, ha spiegato e portato avanti partecipando a convegni e festival senza mai tirarsi indietro forte di una verve che ancora a settembre, al Festival della Filosofia di Modena di cui era una delle presenze storiche, aveva coinvolto centinaia e centinaia di persone.

Dopo l'epoca delle grandi ideologie e fedi monolitiche, l'uomo, ridotto "a una dimensione" a metà anni Sessanta secondo la definizione di Herbert Marcuse, è come oggi si sfaldasse, si sciogliesse per lo stress e le incertezze che un mondo dal consumismo ossessivo e in crisi economica e sociale impone, costringendolo, per Bauman, a una sorta di corsa senza fine per non restare indietro per non perdere la propria posizione, cercando di adeguarsi continuamente. Del resto è un po' quello che è accaduto a Bauman stesso nella sua vita, nato a Poznan nel 1925, ebreo fuggito a 14 anni in Urss dopo l'invasione nazista della sua Polonia, combattente con i sovietici, prima marxista (che da leninista si avvicina poi a Gramsci e Simmel) e quindi anticomunista, tanto da perdere la propria cattedra all'università di Varsavia, in un'epoca in cui l'antisemitismo torna come arma politica nell'Europa dell'Est, così da essere costretto ad abbandonare nel 1968 il proprio Paese, andando a insegnare in Israele, a Tel Aviv, prima e infine in Inghilterra a Leeds, dove viveva tutt'ora avendo preso la nazionalità inglese.

Prima di divenire il teorico della modernità liquida, alla fine degli anni Ottanta il suo nome acquistò notorietà internazionale grazie ai suoi studi sul rapporto e le connessioni tra la cultura della modernità e il totalitarismo, focalizzati in particolar modo sul nazismo e la persecuzione antiebraica ("Modernità e Olocausto" del 1989). Ma sono decine i suoi libri, dal primo e lodato sul "Socialismo britannico" del 1959 sino a "Per tutti i gusti - La cultura nell'età dei consumi" di pochi mesi fa, edito in italiano, come la stragrande maggioranza dei suoi titoli, da Laterza. Per Bauman, che amava ripetere "l'unico giudice è la mia coscienza", la morale è un atto razionale individuale, ma che crea la società, che appunto nasce da una scelta etica individuale, da un atto etico che è solo opera mia e però crea un legame con gli altri:

ULTIMA ORA CULTURA

- 09:49 Esce biografia Alessio Bernabei
- 20:17 Per 1/a volta insieme 3 fratelli Bennato
- 19:49 Hit parade, MinaCelentano sempre primi
- 19:43 >>>ANSA/ Addio a Bauman, teorico della società liquida
- 19:09 Moda: Lebole partner ciclismo Bahrein
- 18:27 Vincent Schiavelli visto dal figlio
- 18:14 Pastore-cantante e pecora, trionfo su web
- 18:13 Trionfo a Parigi per collezione Schukin
- 16:23 Mina-Celentano, re e regina album 2016
- 16:10 Premi: il Franco Quadri all'Angelo Mai

> Tutte le news

+ LETTI Ultima Settimana

- 63112 volte
Gli amici di George Michael contro il compagno
- 28648 volte
Golden Globe 2017, trionfa "La La Land" con sette premi
- 24574 volte
Morto Zygmunt Bauman, filosofo della 'società liquida'. Parlò dell'identità ai tempi di Facebook
- 23150 volte
Lorella Cuccarini e Heather Parisi, il ritorno di Nemicamatissima su Raiuno, con retroscena e backstage
- 18106 volte
Usa, prima del debutto su HBO è The Young Pope Mania
- 15774 volte
Sanremo, Maria De Filippi conduttrice con Conti?
- 14028 volte
Tullio De Mauro, l'ultimo saluto nella sua Sapienza

viviamo in società, siamo in società, solo in virtù del nostro essere morali. L'atto morale è l'incontro con l'altro e il riconoscerlo come persona. In questa prospettiva ecco per certi versi anche il senso di quelli che chiama "danni collaterali", titolo di un suo saggio del 2011, effetti sconcertanti e derivati direttamente dalle diseguaglianze sociali, da cui, su scala globale, nascono anche la violenza e il terrorismo: "a soffrirne è la democrazia, perché la gente si convince che sia necessario rinunciare alla libertà per avere un'ipotetica sicurezza. Nasce quindi un circolo vizioso in cui destra xenofoba e terrorismo internazionale finiscono per operare favorendosi a vicenda".

Il suo sguardo vigile sul presente, dove c'è chi insegna a trovare "soluzioni private a problemi sociali", era sempre pronto a mettere in guardia, attento a tutto, affascinato e critico verso le nuove tecnologie, timoroso delle derive irrazionali in un mondo in cui le "reti" si sono sostituite alle "strutture", i "cittadini" si sono corrotti in "clienti" e la "durata" è stata sostituita dalla "istantaneità", così che la gente si sente costretta a fingere e reinventarsi di continuo in nome di una libertà assolutamente illusoria. Per Bauman, insomma, siamo come passeggeri impauriti su un aereo con la cabina di comando vuota e inserito solo il pilota automatico che non dà informazioni su dove stia andando: la verità, ed è il monito che oggi ci lascia, è che dobbiamo arrivare a disinserirlo e prenderci nuovamente le nostre responsabilità.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggestisci

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



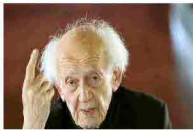
Thailandia: 2 italiani strappano bandiere - Mondo



Bonolis, Sanremo? Lo rivoluzionerei - TV



Esiste un metodo che può aiutare a perdere fino a 18 kg!



Morto Bauman: al meeting di Assisi di settembre a pranzo con Papa Francesco - Cultura &...



Morto Zygmunt Bauman, filosofo della 'società liquida'. Parlò...



Gli aeroporti più pericolosi del mondo: sono da brividi!

Annunci PPN



Le tue vacanze da sogno
Lusso e sole d'inverno a prezzi da urlo: scopri il segreto

Scopri come!
SecretEscapes.it



Conquista nuovi clienti
Scopri il nostro nuovo servizio: tanta visibilità zero costi

Scopri come!



Ora disponibile in Italia
Come localizzare gratis la tua auto tramite cellulare?

Scopri come!



Scopri i Treni della Neve
Tanta neve e niente traffico! All'Aprica a partire da 43€.

trenord.it

COMMENTI

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

+ SUGGERITI Ultima Settimana

- 11 volte
Tullio De Mauro, l'ultimo saluto nella sua Sapienza
- 10 volte
Gli amici di George Michael contro il compagno
- 9 volte
Morto Zygmunt Bauman, filosofo della 'società liquida'. Parlò dell'identità ai tempi di Facebook
- 6 volte
Amal Clooney è incinta di due gemelli
- 5 volte
Usa, prima del debutto su HBO è The Young Pope Mania
- 4 volte
Lorella Cuccarini e Heather Parisi, il ritorno di Nemicamatissima su Raiuno, con retroscena e backstage
- 4 volte
David Bowie, un anno senza l'artista